

FLAICA UNITI – CUB

FEDERAZIONE LAVORATORI AGRO-INDUSTRIA COMMERCIO E AFFINI UNITI

Corso Marconi 34, 10125 Torino

Tel/fax 011.655897

Cell. 340.9839110

e-mail flaica@cubpiemonte.org

www.cubpiemonte.org

NO AL RINNOVO FARSA DEL CONTRATTO

Lo scorso dicembre è stato firmato il nuovo contratto nazionale dei lavoratori delle pulizie e multiservizi, contratto che era scaduto da oltre 30 mesi e che riguarda mezzo milione di lavoratori e lavoratrici in tutto il settore.

E' un pessimo contratto, un rinnovo che peggiora importanti elementi normativi nel senso della precarietà, non prevede il recupero degli arretrati e prevede, invece, insufficienti aumenti salariali.

Il contratto allarga la sua applicazione e riguarda ormai quasi tutti i servizi esternalizzati dalle pubbliche amministrazioni: scuole, biblioteche, mense, musei, nettezza urbana, manutenzione, parcheggi e ospedali.

E' un "contrattone" costruito ad uso e consumo della pubblica amministrazione per gestire appalti ed esternalizzazione che spesso nascondono delle vere e proprie forme di intermediazione di manodopera.

Vediamo nello specifico:

- I contratti di apprendistato passano da 24 a 48 mesi. Per quattro anni le aziende che lavoreranno nel settore potranno retribuire i lavoratori ad un livello inferiore. In pratica ci vorranno almeno due anni al primo livello per essere in grado di diventare operai comuni al secondo livello.
- Le clausole del part-time diventano elastiche a tal punto che si può arrivare a due ore al giorno, con turno spezzato e senza riconoscimento del percorso tra le due sedi di lavoro.
- I contratti di tipo flessibile, dal tempo determinato al lavoro in affitto al contratto di inserimento, potranno riguardare fino al 30% del personale ed è addirittura prevista una deroga per i nuovi servizi e le sostituzioni.
- L'obbligo del riposo per almeno 11 ore viene a cadere per i lavoratori con turno spezzato cui ne saranno garantite solo otto consecutive.
- Una quota di 50 centesimi al mese sulla busta paga verrà trattenuta per il finanziamento dell'organismo paritetico tra le aziende e CGIL, CISL e UIL, il tutto senza informazione e consenso dei lavoratori e delle lavoratrici.
- Viene riconfermato il congelamento degli scatti biennali e l'unica quota fissa al quarto anno.
- La parte economica è ridicola: prevede, infatti al secondo livello un aumento di 35 euro sul minimo e 10 di EDAR al primo gennaio di quest'anno, un altro di 30 euro sul minimo e 5 di EDAR al primo Gennaio del 2009 e un aumento finale di 30 euro e di 5 di EDAR al primo Giugno dello stesso anno
- L'EDAR viene a sostituire quanto dovuto per la vacanza contrattuale.

E' chiaro che non mancano i motivi per respingere un rinnovo contrattuale di questo genere che, oltre a non recuperare l'inflazione, copre di nuovi regali le imprese del settore.

Manca solo che con il prossimo rinnovo restaurino la schiavitù e poi il quadro sarà completo!!!

Non restare passivo!

Organizzati con la CUB

per difendere i tuoi diritti e il tuo reddito!